

## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N 186 DEL 21/11/2012

Oggetto: Attuazione dell'art. 6 della Disciplina del Fondo trasporti di cui alle DGR n. 192 del 12/04/2012. Approvazione AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA DISCIPLINA DEL FONDO REGIONALE PER IL LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TPL DELLA REGIONE CAMPANIA (DELIBERA DELLA G.R. N° 192 DEL 12/04/2012) – CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

#### **PREMESSO**

- Che con DGR n. 192 del 12/04/2012, la Regione Campania ha approvato la Disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale;
- Che con la stessa Delibera è stata approvata la modifica parziale e l'integrazione al comma 2 art. 31 del Regolamento regionale n.8/2010;
- che la Disciplina del Fondo individua gli interventi del Piano d'azione sociale specificando che le risorse del Fondo saranno destinate a:
  - percorsi di formazione e riqualificazione del personale (Art. n.4 della disciplina allegata);
  - incentivo all'esodo (Art. n. 5);
  - contratti di solidarietà difensivi per imprese non sottoposte a CIG con integrazione del reddito anche da parte del Fondo nell'ambito dello stanziamento (Art. n. 6);
- Che la DGR n. 192 del 12/04/2012, dispone che l'Agenzia Regionale per il Lavoro e la Scuola (ARLAS), sentita l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACAM), dovrà provvedere all'adozione di Avvisi pubblici, previa approvazione dell'A.G.C. n. 17, relativi agli articoli 4, 5 e 6 della Disciplina del Fondo regionale in coerenza:
  - con gli incontri dei giorni 15 e 21 settembre 2011 svolti nella sede della Giunta Regionale della Campania tra gli Assessori al Lavoro e ai Trasporti, i Rappresentanti dell' EAV, i Rappresentanti Confederali e Categoriali Regionali delle OO.SS e dell'Anav e di Confindustria Campania, per definire i percorsi utili ad affrontare la crisi del sistema dei trasporti campano, avviando le procedure di confronto e di consultazione con le Istituzioni e le parti interessate del settore, per verificare lo stato di grave crisi occupazionale, ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.14/2009;
  - con i tavoli tecnici provinciali per la definizione delle misure di riorganizzazione dei servizi delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale;
    - Di Napoli il giorno 26 settembre 2011
    - Di Caserta il giorno 28 settembre 2011
    - Di Salerno il giorno 29 settembre 2011
    - Di Avellino il giorno 30 settembre 2011
    - Di Benevento il giorno 30 settembre 2011



- con il tavolo Regionale riunitosi a conclusione dei tavoli provinciali per avviare tavoli tecnici e negoziali per stabilire le modalità di utilizzo del Fondo e per determinare nuovi livelli di produttività di efficienza delle aziende;
- con il tavolo tecnico del giorno 4 ottobre 2011 per esaminare le questioni previdenziali del trasporto pubblico locale;
- con verbale del 28 ottobre 2011 con il quale è stata formalmente accertata la sussistenza della situazione di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure di cui all'art.36 della Legge Regionale 14/2009 ed è stato sottoscritto l'accordo Regionale sulla costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale tra le parti sociali e la Regione Campania;
- con gli accordi del 15 dicembre 2011, del 27 dicembre 2011 e del 16 gennaio 2012 sottoscritti nella sede della Giunta Regionale nei quali sono state condivise con le parti sociali le linee di intervento sulla crisi regionale del trasporto e sulla normativa della contrattazione di 2° livello delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale:
- con l'incontro del 24 febbraio 2012 nel quale le parti sociali hanno condiviso il metodo di gestione della crisi nel settore del trasporto pubblico locale della Cabina Regia con effetti sul piano della riorganizzazione del lavoro e della fissazione di nuove regole, anche contrattuali, utili all'efficientamento del comparto;
- con la nota n. 637/sp del 4/4/2012 dell'Assessore Regionale al Lavoro con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art.36 della Legge Regionale 14/2009, è stato formalmente dichiarato lo stato di grave crisi occupazionale;
- con istituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale della somma iniziale di euro 15.000.000,00 a valer sulle risorse appostate sul capitolo di spesa n.5856 della UPB 3.13.115, denominato Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli art. 5 e 37 della Legge n.1 del 27.01.2012, del bilancio;
- con il parere dell'Avvocatura regionale acquisito con nota prot.260671 del 3/4/2012;

## **RILEVATO**

- Che con DD. n. 106 del 8/11/2012 Fondo regionale per il lavoratori del trasporto pubblico locale Impegno di € 15.000.000,00 a favore dell'Arlas, sull'UPB 3.15.115 Capitolo 5856 dell'Esercizio finanziario Anno 2012, si è provveduto ad impegnare a favore dell'Arlas sul capitolo di spesa n. 5856, denominato "Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli articoli 5 e 37 della Legge n. 1 del 27/1/2012" della UPB 3.13.115, del Bilancio Regionale 2012, la somma di Euro 15.000.000,00 al fine di provvedere alla necessaria copertura finanziaria per l'emanazione degli avvisi;
- che con nota n. 937 del 9/11/2012 l'Acam, previa condivisione, ha comunicato di non rilevare motivi ostativi per la formale adozione degli Avvisi;



- che con nota n.5054 del 9/11/2012 l'Arlas, ha trasmesso, secondo quanto previsto dalla DGR n. 192 del 12/04/2012, all'GC 17 gli Avvisi relativi all'attuazione delle misure di cui agli art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo per la prevista approvazione;
- che con verbale sottoscritto in data 09/11/2012 gli Avvisi relativi all'attuazione delle misure di cui all'art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo sono stati condivisi e approvati dal Coordinatore dell'AGC 17, ed è stato dato mandato all'Arlas di procedere alla pubblicazione dei suddetti Avvisi;
- che nello stesso verbale, al fine di garantire una razionale attuazione delle misure previste dalla Disciplina del Fondo, si è condivisa l'opportunità di rimandare ad atti successivi l'attuazione delle misure di cui all'art. 4 e 7 della Disciplina del Fondo;

#### **CONSIDERATO**

- Che la disciplina del Fondo prevede che l'accesso ai contributi avvenga a seguito di emanazione di singoli Avvisi pubblici adottati su base trimestrale, ovvero in caso di documentata necessità anche mensile, fino ad esaurimento delle risorse;
- Che tali avvisi pubblici siano emanati dall'Arlas, sentita l'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile (ACAM) e previa approvazione da parte dell'AGC 17;
- Che l'art. 3 della Disciplina del Fondo individua la ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo tra le diverse misure assegnando alla misura c) integrazione ai contratti di solidarietà una dotazione iniziale di € 8.000.000,00;
- Che lo stesso art. 3 dispone che in sede di utilizzazione delle risorse il Direttore Generale dell'Arlas, previa consultazione delle parti sindacali e previa deliberazione di Giunta, su indirizzo dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, può disporre con proprio decreto modifiche nella ripartizione interna della dotazione del fondo stesso a seguito di esigenze concrete verificatesi all'atto dell'utilizzazione delle risorse;
- Che l'art. 3 dispone inoltre, che l'Arlas, al fine di consentire un equo contemperamento nella ripartizione ed erogazione delle risorse relative a tutte le misure incentivanti previste dal Fondo, in sede di adozione dei provvedimenti di attuazione delle misure, provvede ad operare un riparto proporzionale in modo da consentire una equa ripartizione delle risorse sulla base di criteri territoriali, tra le province e aziendali, in proporzione agli addetti di ciascuna azienda e alle domande pervenute;



- Che con DD. n. 106 del 8/11/2012 Fondo regionale per il lavoratori del trasporto pubblico locale Impegno di € 15.000.000,00 a favore dell'Arlas, sull'UPB 3.15.115 Capitolo 5856 dell'Esercizio finanziario Anno 2012, si è provveduto ad impegnare a favore dell'Arlas sul capitolo di spesa n. 5856, denominato "Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli articoli 5 e 37 della Legge n. 1 del 27/1/2012" della UPB 3.13.115, del Bilancio Regionale 2012, la somma di Euro 15.000.000,00 al fine di provvedere alla necessaria copertura finanziaria per l'emanazione degli avvisi;
- che con nota n. 937 del 9/11/2012 l'Acam, previa condivisione, ha comunicato di non rilevare motivi ostativi per la formale adozione degli Avvisi;
- che con nota n.5054 del 9/11/2012 l'Arlas, ha trasmesso, secondo quanto previsto dalla DGR n. 192 del 12/04/2012, all'GC 17 gli Avvisi relativi all'attuazione delle misure di cui all'art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo per la prevista approvazione;
- che con verbale sottoscritto in data 09/11/2012 gli Avvisi relativi all'attuazione delle misure di cui all'art. 5 e 6 della Disciplina del Fondo sono stati condivisi e approvati dal Coordinatore dell'AGC 17, ed è stato dato mandato all'Arlas di procedere alla pubblicazione dei suddetti avvisi;
- che nello stesso verbale, al fine di garantire una razionale attuazione delle misure previste dalla Disciplina del Fondo, si è condivisa l'opportunità di rimandare ad atti successivi l'attuazione delle misure di cui all'art. 4 e 7 della Disciplina del Fondo

## **RITENUTO**

 di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 6 della Disciplina del Fondo Regionale per il lavoratori delle aziende TPL della Regione Campania di cui alla DGR n. 192 del 12/04/2012 – Contratti di solidarietà e i relativi allegati di seguito elencati che formano parte integrante del presente atto:

ALL. 1 - Avviso;

ALL. 2 – Report Analitico

- di dover prevedere che le domande di richiesta dei contributi vanno presentate in modalità telematica, nei modi e nei tempi previsti dagli Avvisi;
- di dover rinviare a successivi atti l'impegno contabile sul Bilancio dell'Arlas delle risorse programmate per le attività de quibus
- di dover disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante sul sito dell'Arlas www.lavorocampania.it e l'invio al BURC per la pubblicazione;



## VISTI

La legge regionale n. 14/2009 Il regolamento regionale n. 8/2010 La legge regionale n. 1 del 27/1/2012 La DGR n. 192/2012 Il DD. n. 106 del 8/11/2012 Il verbale del 09/11/2012

## **DECRETA**

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

- di approvare l'Avviso pubblico per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 6 della Disciplina del Fondo Regionale per il lavoratori delle aziende TPL della Regione Campania di cui alla DGR n. 192 del 12/04/2012 – Contratti di solidarietà e i relativi allegati di seguito elencati che formano parte integrante del presente atto:
  - ALL. 1 Avviso;
  - ALL. 2 Report Analitico
- di disporre che le domande di richiesta dei contributi vanno presentate in modalità telematica, nei modi e nei tempi previsti dagli Avvisi;
- di rinviare a successivi atti l'impegno contabile sul Bilancio dell'Arlas delle risorse programmate per le attività de quibus;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati che ne formano parte integrante sul sito dell'Arlas www.lavorocampania.it e l'invio al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Di Monte





#### **ALLEGATO 1**

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA DISCIPLINA DEL FONDO REGIONALE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TPL DELLA REGIONE CAMPANIA (DELIBERA DELLA G.R. N° 192 DEL 12/04/2012) – CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

#### **Premessa**

La Regione Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 192 del 12/04/2012, ha approvato Disciplina del Fondo regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale;

In attuazione della citata deliberazione, si dà avvio alla procedura pubblica di attuazione della disciplina del Fondo Regionale per i lavoratori delle Aziende del Trasporto Pubblico Locale, in coerenza:

con gli incontri dei giorni 15 e 21 settembre 2011 svolti nella sede della Giunta Regionale della Campania tra gli Assessori al Lavoro e ai Trasporti, i Rappresentanti dell' EAV, i Rappresentanti Confederali e Categoriali Regionali delle OO.SS e dell'Anav e di Confindustria Campania, per definire i percorsi utili ad affrontare la crisi del sistema dei trasporti campano, avviando le procedure di confronto e di consultazione con le Istituzioni e le parti interessate del settore, per verificare lo stato di grave crisi occupazionale, ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.14/2009;

con i tavoli tecnici provinciali per la definizione delle misure di riorganizzazione dei servizi delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale;

- Di Napoli il giorno 26 settembre 2011
- Di Caserta il giorno 28 settembre 2011
- Di Salerno il giorno 29 settembre 2011
- Di Avellino il giorno 30 settembre 2011
- Di Benevento il giorno 30 settembre 2011

con il tavolo Regionale riunitosi a conclusione dei tavoli provinciali per avviare tavoli tecnici e negoziali per stabilire le modalità di utilizzo del Fondo e per determinare nuovi livelli di produttività di efficienza delle aziende;

con il tavolo tecnico del giorno 4 ottobre 2011 per esaminare le questioni previdenziali del trasporto pubblico locale;

con verbale del 28 ottobre 2011 con il quale è stata formalmente accertata la sussistenza della situazione di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure di cui all'art.36 della Legge Regionale 14/2009 ed è stato sottoscritto l'accordo Regionale sulla costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale tra le parti sociali e la Regione Campania;

con gli accordi del 16 dicembre 2011, del 27 dicembre 2011 e del 16 gennaio 2012 sottoscritti nella sede della Giunta Regionale nei quali sono state condivise con le parti sociali le linee di intervento sulla crisi regionale del trasporto e sulla normativa della contrattazione di 2° livello delle aziende pubbliche del trasporto pubblico locale:

con l'incontro del 24 febbraio 2012 nel quale le parti sociali hanno condiviso il metodo di gestione della crisi nel settore del trasporto pubblico locale della Cabina Regia con effetti sul piano della riorganizzazione del lavoro e della fissazione di nuove regole, anche contrattuali, utili all'efficientamento del comparto;

con la nota n. 637/sp del 4/4/2012 dell'Assessore Regionale al Lavoro con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art.36 della Legge Regionale 14/2009, è stato formalmente dichiarato lo stato di grave crisi occupazionale;

con istituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale della somma iniziale di euro 15.000.000,00 a valer sulle risorse appostate sul capitolo di spesa n.5856 della UPB 3.13.115, denominato Fondo per la gestione delle crisi occupazionale dei processi di sviluppo di cui agli art. 5 e 37 della Legge n.1 del 27.01.2012, del bilancio;

con la nota prot.260671 del 3/4/ con la quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura;

con la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009 pubblicata sul BURC n.70 del 23/11/2009 "Testo Unico della Normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro";

con la Legge n.1 del 27/1/2012 pubblicata sul BURC n.6 del 28/1/2012 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio Annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2012)";

con la Deliberazione n.24 del 14/2/2012 pubblicata sul BURC n.13 del 22/2/2012 della Giunta Regionale di "Approvazione Bilancio Gestionale 2012 ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale 30 Aprile 2002 n.7";

con la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;

con la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14.

## ARTICOLO 1- Finalità Generali e Caratteristiche dell'intervento

Il presente Avviso mira a favorire processi di progressiva riorganizzazione delle aziende di TPL, al fine di evitare il ricorso a licenziamento collettivi e/o ad altre procedure di riduzione dei dipendenti attraverso la concessione di contributi regionali per i lavoratori appartenenti ad aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà difensiva ai sensi dell'art. 6 della Disciplina del "Fondo Regionale" per i lavoratori delle aziende del TPL di cui alla delibera della Giunta Regionale n.192 del 12/04/2012. I contributi previsti nel presente avviso non hanno natura retributiva e pertanto non sono assoggettati alla contribuzione previdenziale ed assistenziale.

## ARTICOLO 2 – Caratteristiche dei destinatari

Sono destinatari del contributo i lavoratori delle imprese del TPL che, sulla base di un accordo aziendale avente la finalità di evitare la contrazione dei livelli occupazionali attraverso una diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati, hanno stipulato un contratto di solidarietà difensiva in data posteriore al 28 ottobre 2011, data di sottoscrizione del sopraccitato Accordo Regionale con il quale è stata accertata la sussistenza di grave difficoltà occupazionale nel settore TPL con la costituzione del Fondo Regionale del Trasporto Pubblico Locale. Per tali lavoratori è previsto un contributo di solidarietà fino al 25% della retribuzione non percepita a seguito della riduzione di orario, aggiuntivo ai trattamenti previsti dalla normativa relativa ai richiamati contratti di solidarietà.

## ARTICOLO 3 – Caratteristiche delle aziende beneficiarie

Sono beneficiarie del presente avviso le imprese del settore TPL della Regione Campania aderenti alle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi regionali del 28 ottobre 2011, del 16 dicembre 2011, o del 27 dicembre 2011 o del 17 gennaio 2012 che hanno stipulato, a far data dal 28/10/2011, contratti di solidarietà difensivi di tipo B, autorizzati con Decreto attuativo emesso dal Ministero del Lavoro e pubblicato sulla G.U.

Costituisce requisito per l'accesso ai benefici del Fondo l'erogazione da parte delle aziende in favore dei lavoratori interessati dal ricorso al contratto di solidarietà la quota parte del trattamento

indennitario di loro spettanza, in rispetto dello spirito di mutualità che caratterizza gli accordi del 16 dicembre 2011, del 27 dicembre 2011 e del 17 gennaio 2012.

# ARTICOLO 4- Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente avviso ammontano complessivamente a Euro 8.000.000,00 (ottomilioni,00), ai sensi dagli articoli 2, 3 e 6 della "Disciplina del fondo regionale per i lavoratori delle aziende del trasporto pubblico locale".

# ARTICOLO 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande aziendali per l'ammissione ai contributi

Le domande aziendali di ammissione ai contributi possono essere presentate esclusivamente dalle aziende che hanno ricevuto il decreto attuativo emesso dal Ministero del lavoro e pubblicato sulla G.U. successivamente alla data del 28/10/2011.

Le stesse vanno presentate esclusivamente con invio telematico all'indirizzo web www.lavorocampania.it dalle ore 12,00 del 26/11/2012 alle ore 12,00 del 31/01/2013.

Si specifica che per la partecipazione all'Avviso occorre essere in possesso della firma digitale elettronica e di un valido indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). È richiesto l'utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli ulteriori documenti per i quali è necessaria la sottoscrizione del possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

# ARTICOLO 6- Documenti da presentare

Le domande di cui all'articolo precedente dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1. Copia dell'accordo collettivo sottoscritto;
- 2. Copia del decreto attuativo emesso dal Ministero del Lavoro e pubblicato sulla G.U. recante l'autorizzazione all'intervento con l'elenco nominativo dei lavoratori e le modalità di intervento dei contratti di solidarietà:
- 3. Report analitico dei singoli lavoratori con i seguenti dati:
  - a) Codice Fiscale;
  - b) Nome e cognome;
  - c) Figura professionale;
  - d) Parametro;

- e) Retribuzione Lorda annua (totale retribuito nei dodici mesi precedenti, escluso lo straordinario, denunciato all'INPS);
- f) Ore annue retribuzione (totale ore nei dodici mesi precedenti);
- g) Retribuzione media oraria (rapporto tra e) ed f) );
- h) Aliquota di riduzione (applicata all'orario ordinario);
- i) Ore di riduzione
- j) Importo integrazione al lavoratore richiesto al Ministero del Lavoro;
- k) Importo richiesto per singolo lavoratore a valere sul Fondo.
- 1) Importo totale richiesto a contributo del Fondo;
- 4. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda attestante che l'azienda ha erogato ed erogherà la quota parte del trattamento di sua spettanza e che gli importi richiesti a contributo rispettano i dati ed i limiti massimi previsti dall'art. 6, dalla Delibera Regionale n° 192/12 e dal presente Avviso.

## **ARTICOLO 7 – Ammissione a finanziamento**

Le domande pervenute saranno ammesse a finanziamento se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art.5;
- corredate di tutti gli allegati richiesti all'art. 6;

L'ARLAS procederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo da erogare fino a concorrenza delle risorse.

Nel caso di richieste superiori alle risorse disponibili l'Arlas provvederà ad assegnare i contributi alle istanze ammesse a finanziamento in base ad un riparto proporzionale delle risorse disponibili sulla base dei criteri territoriali, tra le province, e aziendale, in proporzione agli addetti di ciascuna azienda e alle domande pervenute dettati dall'art 3 della Disciplina del Fondo.

L'ARLAS procederà altresì alla pubblicazione di ulteriori avvisi a cadenza trimestrale, ovvero in caso di documentata necessità anche mensile sino ad esaurimento delle risorse.

# ARTICOLO 8 - Erogazione dell'incentivo

Il contributo sarà erogato all'azienda che provvederà al trasferimento in busta paga al lavoratore. L'erogazione periodica del contributo sarà vincolata alla effettiva persistenza della riduzione dell'orario e alla erogazione del contributo spettante dall'azienda.

Le modalità di erogazione del contributo saranno:

una prima erogazione a seguito di approvazione della richiesta non superiore al 30% del contributo richiesto.

Le erogazioni successive saranno subordinate alla verifica della effettiva determinazione effettuata trimestralmente dalla Direzione Provinciale del lavoro a seguito delle ispezioni e controlli di cui alla circolare n. 20/2004.

Nel caso di riduzione dell'importo erogato dalla DPL/INPS all'azienda richiedente sarà parimenti ridotto il contributo del Fondo regionale.

## ARTICOLO 9 - Controlli

L'ARLAS si riserva di effettuare controlli, anche attraverso le Direzioni Territoriali del Lavoro, al fine di verificare la sussistenza e la permanenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda e il rispetto delle condizioni di cui al presente Avviso.

In sede di controlli l'azienda beneficiaria del contributo è tenuta a fornire la documentazione amministrativa e contabile utile per la verifica della persistenza dei requisiti dichiarati e del rispetto delle condizioni richieste per l'erogazione del contributo

## ARTICOLO 10 - Revoca

Il contributo concesso sarà revocato in caso di verifica di non sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso a seguito di controlli di cui all'art. 9

# ARTICOLO 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/90 il Responsabile del procedimento è il Dott. Arturo Bisceglie

# **ARTICOLO 12 – Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso medesimo;
- titolare del trattamento è l'Arlas:
- responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento

## **ARTICOLO 13 – Foro Competente**

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.





					DETIDUZIONE	ODE ANNUE	RETRIBUZIONE	ALIQUOTA DI	ODE DI DIDUZIONE	IMPORTO DI	CONTRIBUTO
					_						
CCNL APPLICATO											
					- 7						_
ZIENDA							PERIODO DAL		AL		
		SCHEDA IN	NFORMATIVA PER LA DETE	BUTO ART. 6 DEL R	EGOLAMENTO DGR	N.192 DEL 12 APRIL	E 2012				

N.Prg.	CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	QUALIFICA	LIVELLO	PARAMETRO	RETIBUZIONE ANNUA (1)	ORE ANNUE RETRIBUZIONE (2)	RETRIBUZIONE MEDIA ORARIA (1)/(2)	ALIQUOTA DI RIDUZIONE (3)	ORE DI RIDUZIONE RICHIESTE (4)	IMPORTO DI INTEGRAZIONE AL LAVORATORE	CONTRIBUTO RICHIESTO ART. 6

- 1) Ammontare delle retribuzioni lorde dei 12 mesi precedenti, escluso straordinario, denunciate dall'INPS
- 2) Totale Ore retribuite nei 12 mesi precedenti
- 3) Percentuale di retribuzione applicata all'orario di lavoro
- 4) Ore di riduzione richieste